Inf-Ordine

ORDINE SCOUT DI SAN GIORGIO

marzo 2006 - Notiziario interno - stampato in proprio - Anno 9 numero 48

ASSEMBLEA - NOTIZIE

L'ASSEMBLEA ANNUALE 2005 SI TERRA' A NAPOLI NEI GIORNI 27/28 MAGGIO

PROGRAMMA DEI LAVORI

SABATO 27 MAGGIO 2006:

ORE 10.00/13.00 *visita guidata del centro storico di Napoli (facoltativa)*
Pranzo libero.

ORE 15.30/19.30 *Convegno :* ***"La Promessa e i giovani del 3° millennio"***
ORE 20.00/20.30 *Cena presso la struttura dei Padri Gesuiti*
ORE 21.30 *Giro turistico Napoli notturna.*

DOMENICA 28 MAGGIO 2006:

ORE 9.00 *Trasferimento presso struttura di Licola per Assemblea Ordine*
ORE 13.00 *pranzo sociale presso il Ristorante "Il Cerbero"*
ORE 16.00 *Saluti e partenze.*

ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

1. *Consegna delle insegne ai nuovi Cavalieri;*
2. *Relazione del Presidente;*
3. *Relazione del tesoriere;*
4. *Revisione dei requisiti richiesti per la proposta a Cavaliere;*
5. *Varie ed eventuali*

ASSEMBLEA ANNUALE

LOGISTICA

Convegno e pernottamento presso
Istituto dei Padri Gesuiti - V.le Ignazio di Loiola 51 - 80131 Napoli

- *Pernottamento in camere doppie con bagno comprensivo della cena del sabato e della prima colazione della domenica. Per chi lo desidera, fino ad esaurimento, sono disponibili camere singole con sovrapprezzo di € 5,00 sulla quota di partecipazione.*

- *La quota di partecipazione è fissata in € 80,00= e comprende pernottamento , cena del sabato, colazione e pranzo della domenica.*

- *Esiste la possibilità di poter pernottare già dal venerdì sera con la maggiorazione di € 39,00.*

- ***Le adesioni dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa entro e non oltre il 27 aprile 2006, con invio per fax della scheda di prenotazione e della fotocopia del relativo bonifico bancario della quota. LE ADESIONI INVIATE OLTRE TALE TERMINE SARANNO MAGGIORATE DI € 10,00=***

- *Segreteria Organizzativa:* ***Biagio Parascandolo - Via Orsi 15/A - 80128 Napoli- tel/fax 081/3721358 - cell. 328.8330133***

- *Bonifico:* ***Biagio Parascandolo - Banco Posta c/c 000055055768 - CAB 03400 ABI 07601 - CIN A***

COME RAGGIUNGERE L'ISTITUTO

Per chi viene in auto dalle autostrade: *si accede direttamente alla tangenziale, uscita Camaldoli (attenzione l'uscita Camaldoli si trova subito dopo la seconda galleria per chi viene dalle autostrade). Dopo il pagamento del pedaggio, fare attenzione, tenere la destra, troverete di fronte allo stop un distributore di benzina, tenere sempre la destra, proseguire in salita tutta la Via Jannelli fino a Piazzetta Cangiani. Al semaforo girare a sinistra e subito ancora a sinistra imboccando Via San Ignazio di Lojola. Si costeggiano due scuole, una media e l'altra elementare 13° circolo. Poco oltre, adiacente si apre il cancello di accesso alla struttura.*

Per chi viene con altri mezzi di trasporto: *comunicare con la scheda di adesione gli orari di arrivo per concordare un servizio di trasporto.*

Assemblea Ordine Scout di S.Giorgio

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

COGNOME E NOME……..……...

SEZIONE……..

INDIRIZZO/TELEFONO…….

……..……...

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO: tipo……..…N°……

Rilasciato il……dal……..……

CAMERA: doppia……. singola……

MEZZO DI TRASPORTO:……

ARRIVO A NAPOLI il. ……alle ore……

PARTENZA ore……. da……..…….……

PARTECIPAZIONE VISITA GUIDATA: Si……. No……

EVENTUALI ESIGENZE ALIMENTARI……..

…….

…….

HO PAGATO LA QUOTA DI EURO……

CON BONIFICO BANCARIO EFFETTUATO IL……

(ALLEGARE COPIA DEL BONIFICO)

DATA FIRMA

……. ……

Verbale della riunione del Consiglio
Milano, 28 gennaio 2006

Presenti: F. Adami, Presidente; L. Maggini, Capo Scout; R. Simi, Segretario; L. Mondini.
Assenti giustificati: M. Lombardi

1. Verifica requisiti dei candidati proposti
   Si esaminano gli articoli del Regolamento relativi alle proposte.
   La presentazione ad avviso del consiglio è parte integrante, sia per valutare le motivazioni del conferimento, sia per verificare che il candidato abbia "dato nel vivere e nell'operare, alto esempio di aderenza alla Legge Scout".
   Per questo si decide di chiedere ai presentatori, che non l'abbiano inviata, la presentazione e le motivazioni da spedire entro e non oltre il 15 febbraio 2006. In caso di mancato arrivo, la proposta sarà considerata irricevibile e non inoltrata al referendum.
   In merito al requisito degli incarichi di particolare importanza, si propone di sollecitare all'Assemblea una riflessione sulla più corretta interpretazione.
   Dopo intensa discussione, si ritiene di interpretare: "avere diretto unità" in modo ampio, riconoscendo il ruolo di educatore del Capo Gruppo..: tale interpretazione è adottata a maggioranza ponderata, cioè due voti a favore, due contrari, prevale la parte che si avvale del voto del Presidente.

2. Individuazione dei candidati da presentare al referendum
   Vengono approvate le candidature di : Bocchino, Colombini, Passera e Perillo. Con riserva in attesa di ricevere la presentazione nei termini sopra indicati i seguenti proposti: Biozzi, De Giorgis, Porporato e Sisto.

3. Istituzione di un Albo di Onore
   Sarà affrontato dal prossimo consiglio

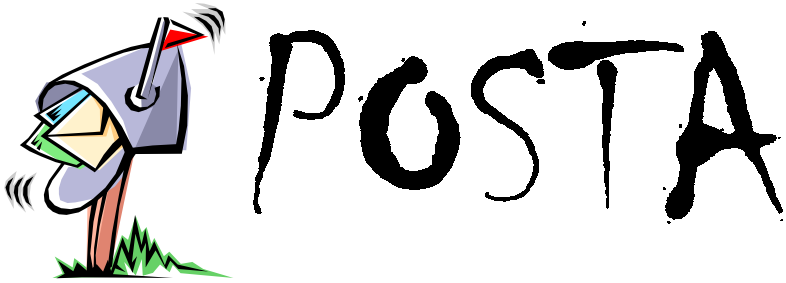
4. Centri Studi Scout
   Si discute della situazione del CSS Olivo e dell'ipotesi del Museo Scout Carlo Colombo a Langhirano.
   Il Consiglio ritiene che i Cavalieri della Zona possano diventare protagonisti di una iniziativa che aiuti il CNGEI a trovare i fondi per realizzare il museo, o in alternativa, a collaborare alle spese per il progetto Collealto. Il Presidente contatterà i Cavalieri della zona, per organizzare una cena per raccogliere i fondi per contribuire a una di queste iniziative.
   I contatti con l'Associazione saranno gestiti dal Consigliere Nazionale incaricato.

5. Prossima Assemblea
   I Cavalieri campani propongono un convegno sulla Promessa. Il Capo scout non è contrario, previa una precisa condivisione del CNGEI sugli interventi e sulla scelta dei relatori. Non come verifica di un rito di iniziazione, ma come contenuti ed espressione di valori che devono essere condivisi dall'associazione.
   Si identificano alcuni possibili relatori, che verranno indicati agli organizzatori.
   Simi incontrerà a breve gli organizzatori per definire gli aspetti logistici, che prevedono la permanenza a Napoli.

6. Avanzamento lavori per le prossime iniziative (Collealto e Londra).
   Paolo Fiora ha inviato a Della Torre un insieme di informazioni, sulle quali Fiorenzo sta elaborando un programma, che viene esaminato ed approvato, con alcune proposte di modifiche. Lucia è incaricata di far predisporre un preventivo da diffondere al più presto. Le adesioni saranno raccolte all'assemblea.
   Collealto: viene definita la data del 7 e 8 ottobre. Arrivo a Fabro entro le ore 14.00 a Fabro, visita a Collealto. Domenica visita con guida ad Orvieto e pranzo. Costo orientativo 50 euro. Prenotazioni entro l'assemblea.

   Prossima riunione del consiglio il 22 aprile.

Il Presidente
F.Adami



Caro Raffaello,
dopo la pubblicazione su Inf-Ordine e su altri periodici scout della mia relazione sul Convegno del 28 maggio scorso a Zanica, ho ricevuto diversi elogi, che giro a tutto l'Ordine, e qualche critica a cui cerco di rispondere sinteticamente.
Vediamo:

A)- L'intervento del Presidente della Sezione di Padova è stato considerato da alcuni un poco polemico.
Senza entrare nel merito, va ricordato che la suddetta Sezione è una delle poche (e forse l'unica) che dal 1996 è cresciuta costantemente tutti gli anni, salvo quest'ultimo appena terminato (ed a Febbraio-Marzo si conoscevano solo i dati 2004). Altre sono cresciute di più negli ultimi anni ma nel periodo considerato hanno avuto un andamento più ondeggiante, meno lineare. Inoltre, da sempre, Padova rappresenta nel GEI una voce fuori dal coro. Questo fatto, unito a quello che sulla crescita aveva da dire la sua, rappresentava un motivo più che valido per dar loro la parola ed ascoltarli. Una Associazione autenticamente aperta (Laica, direbbe qualcuno) ha bisogno anche di stare a sentire chi è portatore di un pensiero dissonante, perché è quello il primo passo per dialogare e crescere veramente, naturalmente SE si vuole dialogare e crescere.

B)- C'e' stata una scarsa informazione sull'evento, sia prima che dopo. e si poteva fare di più.
Questo è vero, mi sembra. Ma d'altronde i siti dell'Assoraider e del Centro Studi Baden Powell hanno segnalato l'evento dandogli anche un certo rilievo, il sito del GEI doveva fare altrettanto (mi hanno detto Lucia e Riccardo che il Capo Scaut sie era impegnato in tal senso), ma non se ne è fatto niente. Forse non c'era più spazio o forse il webmaster non ha ritenuto di dar retta al Capo Scaut. O forse altro che non so. La relazione poi, pubblicata anche da "Esperienze e Progetti" (Centro Studi BP) e da "Arcobaleno" (Assoraider), mi era stata espressamente richiesta dal Responsabile alla Stampa del CNGEI che poi una volta avutala la ha rifiutata, con la scusa che avrebbe relazionato lo stesso Capo Scaut o il Presidente dell'OSSG. Non so ovviamente se ai suddetti sia mai stato chiesto di relazionare. So solo che "Scautismo" non ha pubblicato alcunchè.

C)- C'è stata una scarsa partecipazione del GEI, nota un Cavaliere, come mai? Forse c'era qualcosa di sbagliato nel convegno stesso?
A questa osservazione mi è più difficile dare risposta. Tra i relatori vi erano persone di gran peso: Lombardi, Pranzini… Solo il nome di quest'ultimo in un normale mondo scaut avrebbe dovuto attirare. Beninteso SE si sa chi è Vittorio Pranzini. Ovviamente se si ignorano i libri di pedagogia scaut da lui scritti, ci si può sempre far scudo della propria ignoranza e considerarlo un semplice sconosciuto, un Carneade senza alcun appeal. Dunque una risposta potrebbe essere: scarsa partecipazione causata da molta ignoranza. Ma sarebbe forse da supponenti e la cancello. Un'altra risposta potrebbe essere cercata nel punto B)- scarsa informazione interna uguale scarsa partecipazione che neanche la presenza del Capo Scaut ha ravvivato.
Un terzo motivo però lo si può esplorare: il Convegno forse trattava di un tema non interessante, gli organizzatori hanno sbagliato l'esca. Una Associazione "giovanile" che in 9 anni ha perso quasi il 30% dei propri iscritti giovani senza sussultare, senza elaborare e porre in essere una strategia per bloccare l'emorragia è una Associazione palesemente disinteressata a discutere di "Associazioni che crescono ed Associazioni che perdono…..". semplicemente non sente il problema, e dunque per quale motivo esserci?
Grazie ancora per l'Attenzione,
Guido Corda

...1976...2006
dal nuovo Statuto... al nuovo Statuto…

ovvero:

LA NOSTRA GUERRA DEI TRENT'ANNI

Caro CNGEI ti scrivo, quanto tempo abbiamo passato assieme!!!! Sicuramente una mezza vita, e che vita…, abbiamo condiviso l'alfa e l'omega di tante cose belle e meno belle, ma mai è venuta meno la speranza che continuando a camminare insieme, avremo sempre dato una possibilità in più ,a chiunque, dal più piccolo al più anziano, di gustare la propria vita al meglio, "giocandosela" ogni giorno nella bella avventura dello Scautismo degli "Esploratori Nazionali"…. come un tempo si usava dire, tanto per distinguerci dai Fratelli, spesso Cugini,…"Esploratori Cattolici".

Nella mia vita, avere avuto la ventura di diventare scaut CNGEI, mi ha significato vivere nella realtà di ogni giorno, l'essenza di ciò che per altri è rimasta solo una favola o un racconto ideale..

NO!!! Caro CNGEI, ti prego di credermi, ho vissuto nella realtà lo spirito dei "Ragazzi della Via Paal", qualche cosa, ogni tanto, anche di un certo "Gianburrasca", e figuriamoci se non è mancato anche lo zampino di "Peter Pan"...con quella sua benedetta "Isola che non c'è"…

Tu CNGEI sei stato quello che mi ha dato la possibilità di gustare il gioco e la sfida di riuscire, la dove tanti non si sarebbero sporcati le mani, la dove essere CNGEI bisognava inventarlo il CNGEI perché non c'era o era da tempo estinto…
Ci siamo conosciuti al San Giorgio del 1960...sul monte di Portofino, nella Sezione di Camogli (altra cara estinta) e da quel momento non ci siamo lasciati più, ma quanti altri amici e fratelli abbiamo perso lungo il Sentiero della vita ma, grazie al "SEMEL SCAUT,SEMPER SCAUT"….sono sucuro che la nostra "favola", il nostro "grande gioco" continua a mantenere la freschezza di quei buoni ricordi che leniscono il senso di tante cose perdute ma che ritroviamo nel convincimento che ciò che è stato, valeva la pena di viverlo.

Dal 1960 in poi ho continuato a "giocare" con grande appetito...malgrado i rumori di "guerra" che ogni tanto giungevano a noi ragazzi con tanta premura di crescere per capire meglio i "giochi" che rumoreggiavano intorno a noi in un CNGEI poco più composto da 4 o 5 mila associati in espansione, grazie ad Uomini e Donne che dedicavano al "Vecchio GEI" gran parte della propria vita senza badare a spese, sia di tempo e avolte anche di quattrini.

E' inevitabile essere "partigiani" dei propri ricordi, soprattutto quando questi ricordi sono stati ben macerati con degli "elisir di Scautismo" delle primarie fonti dai nomi che suonavano...Pirotta, Marzot, Tagliati, Bellegati, Viezzoli e anche alcune Signore dello Scautismo femminile UNGEI, Olivo, Pucci, Zumin, Tongiorgi ecc….

I rumori di "guerra" erano sempre intorno ad una parola strana che in verità, noi giovani lupi ruspanti, non degnavamo di molta attenzione….IL PROBLEMA DELLO STATUTO 1916…

Chi aveva la fortuna di stare gomito a gomito con Capi almeno più anziani di noi, riusciva a capire un po' di più, ma poi, quasi alzando un po' le spalle...via di corsa con lo zaino, alla facia di qualsiasi STATUTO più o meno anagraficamente corretto.

Nel 1962/63 iniziano brutti contrasti che portarono la Sezione di Genova allo scioglimento; contrasti interni sfogati poi con chi governava la Sede Centrale romana; Il 1964 vede le dimissioni del Capo Scaut Aldo Marzot che da poco aveva messo fine al "triumvirato"….. Con i miei 18 anni sulle

spalle incominciavo, come si suol dire, a sentirmi in "braghe di tela"...facevo scautismo GEI grazie ad un paio di lettere di autorizzazione firmate da Marzot e Tagliati ma intorno a me vacillava quel poco di GEI al quale mi stavo riferendo, per fortuna dalla jungla arrivò un "Vecchio Lupo" chiamato Pellegrino Bellegati che oggi continuo a ritenerlo "maledettamente colpevole", insieme al "Lupo Grigio" triestino Antonio Viezzoli, se, malgrado tante sbandate, il sottoscritto è ancora avvnghiato al CNGEI come una cozza...della scogliera di Sori in quel di Genova.

La questione STATUTO teneva sempre banco, era pur vero che i nostri vecchi fin dal 1948 avevano iniziato a parlarne; quello del 1916 sempre in vigore era più che obsoleto ma, pareva che fosse un opportuno escamotage per alcuni che detenevano il "potere associativo" contro altri che, auspicando il rinnovamento, avrebbero scardinato tutta una serie di certezze su cui era risorto e viveva il CNGEI.

Nel CNGEI il Moloc chiamato STATUTO si nutriva periodicamente di tante vittime illustri...nel 1954 il Capo Scaut Riccardo Morandi (proveniente dalla Jungla Silente) deluso e sfiduciato lasciava l'incarico stigmatizzando che nel CNGEI in poche parole eravamo quattro gatti e non sempre pochi...ma buoni…
Troppi dirigenti continuano a vivere nel mito dell'ENTE MORALE e aspettano la manna dal cielo ecc… L'unica realtà sana e ben promettente è la SCUOLA CAPI...quella di Viazzoli & C., naturalmente.

In tutto questo marasma ideologico-istituzionale, noi giovani continuavamo comunque a giocare...tre i grandi, periodicamente... botte da orbi ...e diciamocelo: quanti bei Cavalieri di San Giorgio l'un contro l'altro armati!!!

Viezzoli spopola ed entusiasma per l'ottimo lavpro dal 1949 al 1951 al punto che il buon PIROTTA, sicuramente spinto da un certo entourage "romano", gli taglia le ali e stabilisce che la SCUOLA CAPI nel 1952 si farà a Roma con ben altri personaggi; il risultato fu che nel 1952 niente scuola. Morandi ripara al torto fatto a Viezzoli e alla sana base dell'Associazione e quindi dal 1953 inizia l'epopea indimenticabile di VILLA OPICINA che proietta nel tempo lo spirito di Sori che a sua volta aveva onorato lo spirito di CAINALLO 1925.

Ma le rogne continuano a proliferare, chissà sarà l'eterna voglia di fare meglio che spesso mette in crisi il fare semplicemente bene…(non se la abbiano a male i lupettisti)…
Marzot è un tipo particolare, oltre che preparato, manifesta idee di salto di qualità che nuovamente destabilizzano la "quiete associativa"; non riesce a convincere o a farsi capire da coloro che stanno comunque al CENTRO con lui, quindi pianta baracca e burattini e si inventerà l'Assoraider nel 1965.
Intanto le commissioni per il NUOVO STATUTO continuano a farsi sentire ma continuano a prendere sonore facciate contro l'intellighenzia "romana" che gioca a ping pong con i rapporti in essere con la GIUNTA PERMANENTE il CONSIGLIO TECNICO NAZIONALE i MINISTERI PATRONI ecc…
Continuano le notti di "San Bartolomeo" e uno dopo l'altro cadono da cavallo numerosi Cavalieri di San Giorgio, va in esilio GIORGIO SANTI Cnaz Rover, anche perché aveva strarotto con quelle benedette Compagnie Miste che oltre a rompere ai "romani", andava troppo a brucare nel ridotto pascolo dell'UNGEI, vengono bacchettati i vari VIEZZOLI, OLIVO, CORRADINI, ADAMI ecc…perché non sapendo che altro fare, oltre a gustare le lasagne, se ne vanno a Bologna a parlare di un possibile regolamento dei Branchi Misti,...SCANDALO…, questi maschiacci del CNGEI con la compiacenza di alcune "ausiliarie collaborazioniste", non si accontentano di ghermire le Scolte dell'UNGEI ma ora vogliono irretire anche le Primule… non c'è proprio più religione, ma d'altra parte siamo o non siamo laici?????
Per farla breve...si arriva poi alla grande crisi della spaccatura associativa, "CNGEI-MILANO""CNGEI-ROMA", un tot di Sezioni si schiera chi con il governo di centro-sud e chi con il governo del nord, non mancano i volponi che strategicamente fanno il doppio gioco...iscrivono un tot di Soci da una parte e dall'altra, non si sa mai che vincerà questa contesa.

VIEZZOLI è tra l'incudine e il martello, ma come una specia di "Maresciallo Philippe Petain"resta al suo posto, ben convinto che gli scissionisti nordici hanno ragione ma, il suo senso di

fedeltà e diciamo pure il suo legittimo amore per quella SCUOLA CAPI o CAMPO SCUOLA, unica vera realtà sana che sempre il resto del mondo ci ha riconosciuto, lo portò a fare questa scelta ben sapendo che a "guerra" finita bisognava continuare a costruire e curare Uomini e Donne che avrebbero sperabilmente , con fraterno senso unitario, ridato nuovo vigore al CNGEI.

Se volgiamo lo sguardo all'Italia del '44/45... non a caso mentre gli Alleati ci liberavano o occupavano…, spargevano incaricati per la riattivazione delle SCUOLE e dello SCAUTISMO insomma non erano mica scemi…, e neppure VIEZZOLI fu scemo, anzi da quel poco che so, naturalmente tutto opinabile, credo che sia stato veramente un GRANDE CAVALIERE DI SAN GIORGIO che sempre ha pagato e strapagato la sua dedizione al CNGEI.

ANZISI, TREVISAN, BELLEGATI, CORRADINI, ADAMI, MILAZZI, VEZZONI, FIORA, ZAGAMI, SAVINI, BELLIONI, CANUDO, BRENNA, OLIVO...PAOLO ROSSI, MATTEO MATTEOTTI...e tanti altri che dimentico, tutti più o meno coinvolti o stravolti con questo benedetto STATUTO che continua ad essere uno stracotto quasi carbonizzato.

Alla fine, caro CNGEI, nel 1976 ti ringiovanisci con uno STATUTO che dopo trent'anni dalla fine della guerra,quella seria, ti da una bella lavanda gastrica a base di democrazia associativa, ti permette di convolare a giuste ed agognate nozze con quanto rimaneva dell'UNGEI e.....ora che i migliori hanno vinto la lunga battaglia…, tutti insieme gioiosamente per il bene della gioventù italiana che grazie ad un nuovo CNGEI non mancherà di goderne i benefici.

Ma, come tutte le rivoluzioni, anche quella tua caro CNGEI ha sentito il bisogno antropofago di sbranare i propri figli…."non era un capello biondo ma un crine di cavallo"…
Mannaggia questi Cavalieri di San Giorgio, pur avendo a quei tempi più o meno il numero chiuso, riuscivano sempre a fare casino per una moltitudine. Ad una delle prime Assemblee Nazionali del CNGEI DEMOCRATICO, il buon Presidente BELLEGATI conclude la sua arringa feroce e ci abbandona con le lacrime agli occhi, ma...naturalmente ci sarà chi dirà che il Pellegrino aveva già una certa età.

Inizia il trionfo popolare di CHIARA OLIVO, rientrata in servizio dopo il tremendo sconcerto dell'attentato alla stazione di Bologna, Chiara, vecchia capa UNGEI intende riattivarsi scautisticamente per cercare di fare qualcosa di meglio per questo nostro mondo, è la primavera di altre nuove visioni associative, rivisitare tante cose, laicità, formazione ecc.

A breve altri conflitti, il CNGEI è diventato DEMOCRATICO nei suoi documenti ecc… ma la strada è ancora lunga per poter dire che noi tutti, all'epoca, eravamo diventati dei buoni scaut democratici…

Colpi bassi a destra e a manca, sempre tra noi Cavalieri di San Giorgio, TREVISAN è Uomo già esplosivo perché madre natura lo ha fatto così, sicuramente ogni tanto esagera ma non si può dire che non fosse un "buon operaio della vigna Cngei", lo scontro tra TREVISAN e OLIVO e le rispettive truppe porta ad episodi di una perversione unica e raffinata… dalla corsa in tandem della coppia OLIVO-AICARDI in trentino a verificare se un certo BOLOGNANI è più o meno accusabile di pederastia…, comunque è bene che questo Ferruccio lasci il Consiglio Nazionale del CNGEI, così si ridimensiona il "gruppo" che è in contrasto con la coppia in questione…

TTREVISAN in una notte di febbre a Vienna molla una raffica di ceffoni ad un paio di esploratori su du giri….Quale magnifica occasione, nuovamente la coppia OLIVO-AICARDI riprende il viaggio a raccogliere sul posto in Bolzano, la denuncia di un genitore incazzato contro TREVISAN… mentre l'altro genitore, non si sa se prezzolato o semplicemente ragionando con quel famoso buon senso antico, ma se è antico è già disdicevole, ha semplicemente rilevato che se suo figlio male si comportò un paio di sberle se l'era meritate.....Ma queste sono ovviamente cose che se le deve vedere la patria potestà, non ceryto TREVISAN che comunque viene messo alla gogna tramite GIDO, qualcuno farebbe i salti mortali per tagliargli la testa e qualcos'altro...alla fine il BUON SENSO , che credo sia abbastanza parente dello Spirito Santo, se la cava con una ammonizione o censura che stigmatizza che nel CNGEI…"LE SBERLE NON SONO UNO STRUMENTO EDUCATIVO"…

Per oggi, caro mio CNGEI,sono stanco di scrivere, sono passati trent'anni dal 1976, ora se fai il bravo ti daremo ancora un NUOVO STATUTO che sarà la fine del mondo, nel senso che magari andiamo a buttare via qualche ultimo lacciolo che forse ci impedisce di essere ancora "più migliori" nella nostra opera educativa, ma credo che anche questa volta la buona differenza la faranno quei giovani come me e tanti altri di trent'anni fa che hanno continuatoi a

portare lo zaino in spalla e via come sempre…"SUONA LA SVEGLA, USCIAMO A RITROVAR LA VITA"…… SOLO UNA RACCOMANDAZIONE a me stesso e a chi concorda in ciò, l'ORDINE SCAUT DI SAN GIORGIO è stato creato con un compito preciso e da persone che hanno veramente vissuto per il CNGEI….magari scannandosi "pochino"."pochino"..Vogliamo provare NOI nel 2006 a farci delle domande e darci insieme delle risposte potabili per capire una volta per tutte se nel CNGEI in perenne e lenta evoluzione riteniamo ci siano cose ostiche da fraternamente esaminare e in qualche maniera tradurre e comprendere con concreta onestà intellettuale e inevitabilmente SCAUT?????

Da sempre e in ogni dove i "conservatori" di oggi non sono altro che i "rivoluzionari" di ieri e a proposito di questo il vecchio Fidel Castro in quel di Cuba conferma la regola ma… vuoi vedere che magari incomincia a sbottonarsi e nel 2006 lascierà rialzare la testa allo Scautismo cubano….

In tal caso non mi farò più un crodino….GRUNF... ma mi sparo un "rosso antico", sanamente disdicevole!!!!!!

Alla prossima lettera , caro CNGEI e caro Inf-Ordine, se starai bravo ti spiegherò perché il mio TOTEM di Castoro Solitario lo sto rettificando con CASTORO SOLITARFALSARIO……..

Buona Caccia

Agostino Volta

Elenco appartenenti all'Ordine

1	**ACERENZA VOLTA Giuseppina** - Via Brigata Salerno 40/7 - 1647 Genova -	010/3773037		cadupinsori@hotmail.com
2	**ADAMI CarloMatteo** - Via Carroccio 16 - 20123 Milano	02/89404217	335/383384	
3	**ADAMI Francesco -** Via Circo 18 - 20123 Milano	02/86451336	335/5985953	adami.francesco@tiscali.it
4	**ADAMI CORRADINI Enrica** Via Valentini 1—42030 Puianello RE	0522/889593		cecorra@tin.it
5	**AMBROSETTI Marco** - Via Zambonini 59 - 42100 Reggio Emilia	0522/304074		marcoa@comune.re.it
6	**BARBIERI Nicola -** Via S. Filippo 16—42100 Reggio Emilia	0522/454861	347/1671830	barbieri.nicola@unimore.it
7	**BOETTI Luca -** Via M. di Canossa - 42100 Reggio Emilia	0522/438985		boetti@ifoa.it
8	**BOTTA Mariangela** - V.le A. Righi 53 - 50137 - Firenze	055/611288		bottama@tin.it
9	**CALVI Barbara -** C.so Garibaldi 3—42100 Reggio Emilia	0522/442091	347/9801614	barbara.calvi@polimi.it
10	**CASULLI Francesco** - Via V. da Gama - 24045 - Fara Gera D'adda	0363/399968		f_casulli@hotmail.com
11	**CENGHIARO Roberto -** Via Sicilia 6 - Borgnago di Mira 30034 VE	041/5630543	393/4903907	c.roberto@infinito.it
12	**CORRADINI Cesare -** Via Valentini 1– 42030 Puinello RE	0522/889593		cecorra@tin.it
13	**CORRADINI Michele -** V.le Timavo 85 - 42100 Reggio Emilia	0522/454633		michecorra@tuttopmi.it
14	**CRESTA Mauro -** Via Contub. G.B. d'Albertis 11/10 16143 GE	010/515432	347/4012129	mauro.cresta@fastwebnet.it
15	**CRETTI SIMI Cristina -** Loc.Peneto 9/A 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/1972902	raffaellos@iol.it
16	**DELPERO Luigi -** Via 2 Giugno 28/c - 20094 Corsico Milano	02/48022092	333/6408873	ldelper@tin.it
17	**DELLA TORRE Fiorenzo -** Via G. Deledda 10 - 22100 Como	031/541279		como@lemarmotte.it
18	**FIORENZA Sergio -** Via Caracciolo 17 - 80040 Pollena T. (NA)	081/5311489	335/8450175	sergiofiorenza@virgilio.it
19	**FURIA Mauro** - Strada Riano 2/d - 43013 Langhirano Parma	0521/858504		maurofuria@libero.it
20	**GIROTTO Marco -** Via Alessandria 21/A/12 39100 Bolzano	0471/919413	339/8227042	marco.emilio.girotto@sparkasse.it
21	**GARGIULO Luigi -** Via Odofredo II n° 39 - 40026 Imola	0542/628636	338/4652754	gargiulo@freemail.it
22	**GUERRIERI Doriano -** Via Elba 13 - 42100 Reggio Emilia	0522/560744		
23	**LOMBARDI Marco -** Via P. da Canobbio 37 - 20122 Milano	02/72011927	335/8086588	marco.lombardi@fastwebnet.it
24	**LUNARDI Federico -** Via T. Lombardo - 35100 Padova			docafgh@yahoo.it
25	**MAGGIARI Giorgio -** Nuova. panoramica dello stretto - Via Boito - Palazzina A 98100 Messina			
26	**MAGGINI Lorenzo -** Via Scipione Ammirato 81 50136 Firenze	055/676081	335/7093679	lorenzomaggini@asapltdspa.com
27	**MANDATO Tommaso** Via Madonna del Pantano 170 80014 Giuliano in Campania NA		335/6607496	mandatoma@virgilio.it
28	**MARASTONI Cesare -** Via Albere 33 - 37138 Verona	045/567632	338/4058609	cesaremarastoni@inwind.it
29	**MARINELLI Fabrizio -** C.so Federico II - 67100 L'Aquila	0862/412600		
30	**MARZANNI Riccardo -** Via Piemonte - 24050 Zanica BG	035/671589		riccardomarialba@aliceposta.it
31	**MONDINI CORDA Lucia -** Via Gustinelli - 24022 Alzano Lombardo	035/510408	339/3144978	gucord@tin.it
32	**OSTINELLI Danilo -** Via Carlo Cattaneo 2 - 22063 Cantù - CO	031/7073079		
33	**PACE Paolo -** Via Luchino del Verme 90 - 00176 Roma	06/296670		unpaulo@libero.it
34	**PALOSCHI Franco -** Cà Tommaso di sotto - 61033 Fermignano PS	0722/331111	339/5795585	fiapaloschi@hotmail.com
35	**PAOLETTI Dario -** Via Canova 18 - 31021 Mpgliano Veneteo TV		335/6199283	
36	**PARASCANDOLO Biagio -** Via G.Orsi 15/a Parco Grazia 80128 NA	081/3721358	328/8330133	escandolo@mclink.it
37	**PICCARDI PierTommaso -** P.zza Giotto 13 - 52100 Arezzo	0575/26788	328/1162335	ptpiccardi@interfree.it
38	**PIRANI Isabel -** Via Zambonini 59 - 42100 RE	0522/304074		isa@comune.re.it
39	**POPPI Elena** via S.Filippo 16 42100 Reggio Emilia	0522/454861		elena.poppi@municipio.re.it
40	**ROSSI Enrico -** Via T.Tasso 9 36100 Vicenza	044/920659	333/6515403	ocirne_vi@libero.it
41	**SIMI Raffaello -** Loc. Peneto 9/A - 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/9656575	raffaellos@iol.it
42	**SPYCHER Helene -** P.zza Castello 28 - 20121 Milano	02/96462129		
43	**TANZINI Maurizio -** Via Beruto 12 - 20131 Milano	02/70632466		maurizio.tanzini@tin.it
44	**TRAVAGLIATI Vittorio -** Via F.lli Bronzetti 5 37126 Verona	045/8345781	347/0053552	
45	**VALENTINI Walter -** Via F. Morosini 5 - 37138 Verona	045/8340153		
46	**VOLTA Agostino -** Via Brig. Salerno 40/7 - 16147 Genova	010/3773037	338/6076268	cadupinsori@hotmail.com
47	**ZAGAMI Carlo** Via S.Paolo 9/C 89125 Reggio Calabria	0965/890324	333/9459456	c.zagami@notariato.it
48	**ZULIANI Furio -** Via Calucci 81 - 30174 Mestre VE	041/5440656	337/508692	zulianifurio@libero.it